



«Entrando in una casa dite: "Pace a questa casa". E se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui».

«ANDATE: VI MANDO COME AGNELLI IN MEZZO A LUPI»

GESÙ non vuole fare tutto da solo. Sceglie altri 72 collaboratori e li manda davanti a sé (*Vangelo*). Spiega loro che nel campo di Dio c'è crisi di operai, non di lavoro. E comanda di pregare «il Signore della messe, perché mandi operai». Devono avere l'audace mitezza dell'agnello, essere liberi da ogni peso e legami terreni, portare la pace e annunciare la venuta del Regno di Dio. Il risultato è sorprendente, entusiasmante. Piene di gioia, riferiscono che anche i demòni sono sottomessi. Gesù partecipa alla loro gioia. Vede che il regno di Satana sta per incrinarsi. Li esorta, però, a rallegrarsi soprattutto perché i loro «nomi sono scritti nei cieli».

Il sogno del profeta Isaia comincia a realizzarsi: un fiume di pace sta per invadere la città di Dio (*I Lettura*). Gerusalemme deve rallegrarsi, perché la fedeltà e la tenerezza di Dio sono come e più di una madre che nutre i suoi figli. Solo Dio può dare consolazione vera, anche nelle tribolazioni. Con Gesù, pure la croce diventa consolazione. L'insegna Paolo, crocifisso con il Crocifisso (*II Lettura*). In queste sere d'estate prova a guardare il cielo stellato. Vedrai il tuo nome scritto lassù, nel cuore di Dio che ti ama.

p. Giovanni Crisci, frate cappuccino

● Gesù invia settantadue discepoli e li associa alla sua missione mediante la preghiera e la predicazione e chiede loro che siano messaggeri di pace. Ogni cristiano, per il Battesimo, diventa testimone di Cristo e del Vangelo.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 47/48,10-11) in piedi
Ricordiamo, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende ai confini della terra; di giustizia è piena la tua destra.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
Assemblea - Amen.

C - Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, riconosciamo umilmente i nostri peccati per accogliere il dono della divina misericordia. (Breve pausa di silenzio)

C - Signore, con il Battesimo tu ci hai chiamati ad essere tuoi discepoli. Abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

C - Cristo, tu ci hai scelti per annunciare al mondo il tuo Vangelo. Abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà.

C - Signore, tu ci vuoi messaggeri di riconciliazione e di pace. Abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA - O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato l'umanità dalla sua caduta, donaci una rinnovata gioia pasquale, perché, liberi dall'oppressione della colpa, partecipiamo alla felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

Oppure la colletta dell'Anno C, Messale II ed., pag. 993:

C - O Dio, che nella vocazione battesimale ci chiami ad essere pienamente disponibili all'annuncio del tuo regno, donaci il coraggio apostolico e la libertà evangelica, perché rendiamo presente in ogni ambiente di vita la tua parola di amore e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Il profeta invita gli esuli rimpatriati a Gerusalemme a sperare nell'era di pace e di prosperità promessa dal Signore.

Dal libro del profeta Isaia (66,10-14c)

¹⁰Rallegratevi con Gerusalemme, esultate per essa tutti voi che l'amate. Sfavillate con essa di gioia tutti voi che per essa eravate in lutto. ¹¹Così sarete allattati e vi sazierete al seno delle sue consolazioni; succhierete e vi delizierete al petto della sua gloria. ¹²Perché così dice il Signore: «Ecco, io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace; come un torrente in piena, la gloria delle genti. Voi sarete allattati e portati in braccio, e sulle ginocchia sarete accarezzati. ¹³Come una madre consola un figlio, così io vi consolerò; a Gerusalemme sarete consolati. ¹⁴Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba. La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 65/66,1-7.16.20)

Nella liturgia la voce della Chiesa si fa voce di Cristo, che loda il Padre e prega per tutta l'umanità. Per questo cantiamo (o diciamo):

✠ Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Re
Ac-cla-ma-te Di-o, voi
Sol La
tut-ti del-la ter-ra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, / cantate la gloria del suo nome, / dategli gloria con la lode. / Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!».

✠ «A te si prostri tutta la terra, / a te canti inni, canti al tuo nome». / Venite e vedete le opere di Dio, / terribile nel suo agire sugli uomini.

✠ Egli cambiò il mare in terraferma; / passarono a piedi il fiume: / per questo in lui esultiamo di gioia. / Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, / e narrerò quanto per me ha fatto. / Sia benedetto Dio, / non ha respinto la mia preghiera, / non mi ha negato la sua misericordia.

SECONDA LETTURA

Paolo si gloria di aver trovato salvezza solo nella Croce di Cristo, che gli ha dato la vita nuova della grazia, fonte di pace e di felicità.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati (6,14-18)

Fratelli, ¹⁴quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. ¹⁵Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura.

¹⁶E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. ¹⁷D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo. ¹⁸La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cfr 2Col 3,15a-16) in piedi

✠ **Alleluia, alleluia.** La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.

✠ **Alleluia.**

VANGELO

I settantadue discepoli vengono inviati da Gesù ad annunciare il Regno. Essi devono agire senza contare sui mezzi umani e quando tornano dalla missione sono pieni di gioia, a motivo della gratuità della salvezza.

✠ Dal Vangelo secondo Luca (10,1-12.17-20)

A - Gloria a te, o Signore.

Forma breve: Lc 10,1-9

In quel tempo, ¹il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. ²Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! ³Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; ⁴non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

⁵In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». ⁶Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. ⁷Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'al-

tra. ⁸Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto. ⁹Guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio». ¹⁰Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: ¹¹«Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino». ¹²Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città».

¹⁷I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». ¹⁸Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. ¹⁹Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. ²⁰Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, invochiamo dal Padre il dono dello Spirito Santo, perché converta i nostri cuori.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - **Padre, donaci il tuo Santo Spirito.**

1. Padre santo, sostieni la Chiesa, perché possa continuare ad essere per l'uomo del nostro tempo sorgente di luce, di gioia e di consolazione, preghiamo:

2. Padre santo, dona ai governanti la capacità di intervenire a favore di chi soffre, di chi è umiliato, di chi è nella povertà, preghiamo:

3. Padre santo, la messe è abbondante ma gli operai non sono sufficienti; suscita messaggeri, pieni di Spirito Santo, per annunciare al mondo il Vangelo del tuo amatissimo Figlio, preghiamo:

4. Padre santo, donaci lo Spirito che ti unisce al Figlio in un solo amore, affinché dilati il cuore della nostra comunità, perché nelle sue scelte e azioni prevalga sempre la logica della carità, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, che ci inviti ad essere discepoli del tuo Figlio, accogli la nostra preghiera. Il tuo Santo Spirito ci renda testimoni del Vangelo della gioia. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate fratelli...

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ci purifichi, Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome, e ci conduca di giorno in giorno a esprimere in noi la vita nuova del Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche I: *Il mistero pasquale e il popolo di Dio.* Messale II ed., pag. 335).

ANTIFONA DI COMUNIONE - Il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a predicare il regno. (Cfr Lc 10,1).

Pausa di ringraziamento alla Comunione.

DOPO LA COMUNIONE - O Dio onnipotente ed eterno, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 ristampa. **Inizio: Rallegratevi, fratelli (711); Tu, festa della luce (739).** *Salmo responsoriale:* M° A. Parisi. **Ritornello: Terra tutta da' lode a Dio (736).** *Processione offertoriale: Ecco il tuo posto (640).* **Comunione: Come unico pane (628); Oltre la memoria (693).** *Congedo: Andate per le strade (613).*

VIVERE TRA GRAZIA E LIBERTÀ

SAN Paolo enumera alcuni frutti dello Spirito Santo: «Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Gal 5,22).

Il contesto in cui ricorre questa presentazione dei frutti dello Spirito è quello della lotta tra la carne e lo spirito. Infatti, prima della enumerazione dei frutti dello Spirito, san Paolo enumera «le opere della carne»: «Le opere della carne sono ben note: fornicazione, impurità, dissolutezze, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere» (Gal 5,19-21). E immediatamente prima l'Apostolo aveva esortato: «Camminate secondo lo Spirito» (Gal 5,16).

È importante precisare che nel linguaggio paolino l'opposizione «carne-spirito» non equivale all'opposizione «corpo-anima», ma il termine «carne» significa il principio che regola la vita dell'«uomo vecchio», pieno di concupiscenze e voglie terrene, mentre il termine «spirito» è il principio che regola la vita dell'«uomo nuovo», condotto dallo Spirito di Cristo.

Per la maturazione di questi frutti dello Spirito è richiesta anche l'opera dell'uomo: essi sono il risultato di una collaborazione tra la grazia e la libertà.

I frutti dello Spirito sono frutti «cristologici», dicono, cioè, rapporto strettissimo a Cristo. Gesù aveva detto: «Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto» (Gv 15,5). E ancora: «In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto» (Gv 15,8). Gesù è la «vite», lo Spirito Santo è la «linfa», grazie alla quale i discepoli, che sono i «tralci», portano molto frutto.

Mons. Giuseppe Greco



Illustrazione di Gian Calloni, 2018.

LITURGIA DEL GIORNO

XIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(8-13 luglio) *Liturgia delle Ore: II settimana*

08 L Mio Dio, in te confido. È la fede in Gesù che ci fa passare dalla morte alla vita, come testimonia il racconto della figlia di Giairo. *Ss. Aquila e Priscilla; S. Adriano III; B. Pietro Vigne.* Gen 28,10-22a; Sal 90,1-4.14-15; Mt 9,18-26.

09 M Nella giustizia, Signore, contemplerò il tuo volto. La lotta notturna segna per Giacobbe l'ingresso nel mistero di Dio. Infatti, attraverso tale lotta si pongono domande, si prega, ci si affida nelle mani di Dio. *Ss. Agostino Zhao Rong e c. (m.f.); S. Veronica Giuliani.* Gen 32,23-33; Sal 16,1-3.6-8.15; Mt 9,32-38.

10 M Su di noi, Signore, sia il tuo amore. Dio si rivela nelle scelte che ognuno di noi compie. Giuseppe è immagine di ognuno di noi che, nella fede, sa che Dio non ci abbandona. *Ss. Rufina e Seconda; Beati Emanuele Ruiz e c.; S. Canuto.* Gen 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32,2-3.10-11.18-19; Mt 10,1-7.

11 G San Benedetto abate, patrono d'Europa. Festa (bianco). Gustate e vedete com'è buono il Signore. Solo una ricerca appassionata della sapienza permette di stabilire un corretto rapporto con il Dio di Gesù Cristo. *S. Pio I; S. Leonzio; S. Olga.* Pr 2,1-9; Sal 33,2-11; Mt 19,27-29.

12 V La salvezza dei giusti viene dal Signore. La persecuzione manifesta la identità del discepolo che nella sua vita è chiamato a condividere il destino del Signore. *Ss. Nabore e Felice; S. Giovanni Gualberto; S. Leone I.* Gen 46,1-7.28-30; Sal 36,3-4.18-19.27-28.39-40; Mt 10,16-23.

13 S Voi che cercate Dio, fatevi coraggio. Annunciare il Vangelo è riconoscere Gesù come il Signore davanti a tutti senza timore. *S. Enrico (m.f.); S. Clelia Barbieri; S. Esdra profeta.* Gen 49,29-33; 50,15-26a; Sal 104,1-4.6-7; Mt 10,24-33.

[14 D XV Domenica del T.O. / C (S. Camillo de Lellis) Dt 30,10-14; Sal 18,8-11; Col 1,15-20; Lc 10,25-37].

Enrico M. Beraudo

70ma SETTIMANA LITURGICA NAZIONALE

Messina 26-29 agosto 2019

LITURGIA: CELEBRAZIONE DELLA SANTITÀ DI DIO E CHIAMATA ALLA SANTITÀ PER TUTTI

Alla luce dell'Esortazione Apostolica *Gaudete et exsultate* (2018), la 70ma Settimana Liturgica Nazionale intende evidenziare la vita cristiana come «vocazione», e approfondire il ruolo della liturgia in rapporto a tale «chiamata».

Contatti: Segreteria del Centro di Azione Liturgica. Via Liberiana, 17 - 00185 ROMA. Tel. 06.4741870 - Fax 06.4741860 - <http://www.centroazioneliturgica.it> • Arcidiocesi di Messina-Lipari - S. Lucia della Mela. Via Garibaldi, 67 - 98122 Messina (ME). Tel. 090 6684224 - <http://70settimanaliturgicanazionale-messina.it> 70slnmessina@gmail.com